



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

del 20/3/2012 n. 181

**DIPARTIMENTO III – Governo del Territorio
SETTORE I - TUTELA E VALORIZZAZIONE
DELL'AMBIENTE
Area Ecologia**

Oggetto: AUTORIZZAZIONE – Autorizzazione Integrata Ambientale n. 39/2012 del 25/01/2012. D.Lgs. 152/2006 – parte Seconda - discarica (D1) per rifiuti non pericolosi - Modifica codici CER e prescrizioni di cui all'autorizzazione n. 06/2005 del 24/01/2005 e successive modifiche, rinnovo e integrazioni.

Ditta: ASA Srl

P. IVA/C.F: 02151080427

Sede legale e Sede dell'impianto: Via San Vincenzo, 18 - CORINALDO (AN)

DESTINATARI

Ragioneria

Dipartimento III Settore I

Ancona,

20 MAR. 2012

Il Dirigente
Dott. Ing Massimo Sbriscia



IL DIRIGENTE

VISTI:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;
- la Delibera di Giunta di questa Provincia n. 388 del 05/8/2008, che ha definito i criteri per la composizione e il funzionamento della Conferenza di Servizi di cui all’art. 208 del D.Lvo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e le procedure per l’approvazione dei progetti degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti;
- la L.R. 12 ottobre 2009, n. 24, con la quale la Regione ha delegato alle Province le funzioni di approvazione dei progetti e di autorizzazione all’esercizio di attività relative ad impianti di recupero e di smaltimento rifiuti di cui agli articoli 208, 209, 210 e 211 del d.lgs. 152/2006;
- la Legge Regionale 12 giugno 2007, n. 6 art. 14 con cui è stata conferita alla Provincia la competenza dell’autorizzazione integrata ambientale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1635 del 07/12/2011, che ha approvato i criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie di cui agli artt. 208, 209, 211, 214, 215, 216 del D.Lgs. 03/4/2006 n 152 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo n. 23 del 20/02/2009 avente ad oggetto “Attuazione della direttiva 2006/117/Euratom, relativa alla sorveglianza e al controllo delle spedizioni di rifiuti radioattivi e di combustibile nucleare esaurito.”

VISTA la Delibera di Giunta Provinciale n. 23 del 19/1/2010 riguardante “attività di gestione dei rifiuti metallici ai sensi della parte quarta del d.lgs. 152/2006”;

VISTA l’autorizzazione n. 06/2005 del 24/01/2005 e successive modifiche n. 55/2005 del 08/9/2005, n. 84/2005 del 28/12/2005, n. 10/2006 del 02/02/2006, n. 09/2007 del 29/01/2007, rinnovo n. 94/2008 del 24/12/2008, AIA n. 6/2009 del 03/11/2009, AIA n. 12/2010 del 08/02/2010, AIA n. 13/2010 del 25/3/2013, AIA n. 22/2010 del 14/10/2010, AIA n. 26/2011 del 09/6/2011, AIA Regione marche n. 64/VAA del 30/6/2011 e AIA n. 31/2011 del 27/7/2011, con la quale la ditta ASA Srl è stata autorizzata fino al 25/01/2013, all’esercizio di un impianto per discarica (D1) per rifiuti non pericolosi ubicato in Via San Vincenzo n. 18, nel comune di CORINALDO;

VISTA l’istanza della ditta ASA SRL pervenuta il 19/12/2011, prot. 161277 del 22/12/2011, con la quale la ditta comunica la propria volontà di non volere più trattare i rifiuti di natura metallica al fine di non essere più soggetto all’obbligo di sorveglianza radiometrica sia alle disposizioni imposte dal nuovo Regolamento Europeo 333/2011 per il recupero dei rottami ferrosi;

DATO ATTO che questa Provincia ha trasmesso la propria nota di prot. 4836 del 12/01/2012 in risposta all’istanza sopra citata, fornendo alcuni chiarimenti in merito a quanto esposto dalla ditta e contemporaneamente chiedendo una integrazione alla documentazione presentata;

VISTA la nota n° 12701 del 24/01/2012 con la quale questa Provincia ha comunicato alla ditta e al Comune di Corinaldo, ove è sito l’impianto, l’avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90, chiedendone la pubblicazione nell’Albo Pretorio comunale per un periodo di 15 giorni consecutivi;

VISTA l’ulteriore documentazione integrativa all’istanza del 19/12/2011, pervenuta in data 18/01/2012 e acquisita al prot. 12028 del 24/01/2012;

RITENUTO di accogliere l’istanza e di effettuare la modifica dell’autorizzazione n. 06/2005 del 24/01/2005 e successive modifiche, procedendo a eliminare sia i codici CER 200140 e



- 170411 richiesti nell'istanza che la prescrizione relativa all'obbligo di sorveglianza radiometrica;
- CONSIDERATO inoltre che la ditta ha ritenuto di integrare la domanda di modifica con un'ulteriore istanza pervenuta il 26/01/2012 e acquisita al prot. 17736 del 01/02/2012, con cui si chiedono modifiche alle prescrizioni relative alle frequenze delle analisi del percolato e all'attività di disinfezione dell'area;
- PRESO ATTO delle valutazioni tecniche espresse dal Dipartimento Arpam di Ancona, pervenuto con proprio prot. 9065 del 07/3/2012;
- RITENUTO poter accogliere l'istanza in merito alla riduzione della frequenza degli interventi di disinfezione dell'area così come proposto dal gestore, mentre non si ritiene dover accogliere la riduzione della frequenza del monitoraggio della composizione del percolato così come proposto dalla ditta in quanto mancano elementi oggettivi che giustificano la richiesta;
- RITENUTO di considerare il presente atto di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica o sospensione per evitare danni a persone ed a beni pubblici e privati ed in tutti gli altri casi in cui ciò si renda necessario nel pubblico interesse anche per cause non imputabili al titolare dell'autorizzazione e di subordinarlo, in ogni caso, alle altre norme regolamentari, anche regionali, più restrittive che dovessero intervenire in materia;
- VISTO l'art. 107, comma 5, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

- I. **Di modificare**, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, parte Seconda, l'autorizzazione n. 06/2005 del 24/01/2005 e successive modifiche e integrazioni, con cui la ditta ASA SRL è stata autorizzata all'esercizio di un impianto di discarica (D1) per rifiuti non pericolosi ubicata in Via San Vincenzo, 18 nel Comune di CORINALDO, eliminando i codici CER 200140 e 170411 e pertanto l'elenco dei rifiuti è sostituito dal seguente:

CER	Denominazione Rifiuto (operazioni consentite: D1 - discarica)
ELENCO RICONDUCEBILE ALLE TIPOLOGIE DI CUI ALL'ELENCO 1.1.1 DELLA D.C.I. DEL 27/7/1984	
02	RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, TRATTAMENTO E PREPARAZIONE DI ALIMENTI
020100	rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca
020101	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
020300	rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, verdura, cereali, oli alimentari, cacao, caffè, tè e tabacco; della produzione di conserve alimentari; della produzione di lievito ed estratto di lievito; della preparazione e fermentazione di m
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
03	RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO E DELLA PRODUZIONE DI PANNELLI, MOBILI, POLPA, CARTA E CARTONE
030100	rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
04	RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI E PELLICCE, NONCHÉ DELL'INDUSTRIA TESSILE
040200	rifiuti dell'industria tessile
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate
040299	rifiuti non specificati altrimenti
07	RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI
070200	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (pffu) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali
070213	rifiuti plastici
070299	rifiuti non specificati altrimenti
12 *	RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO



	SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA	
120100	<i>rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche</i>	
120117	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	-
15 *	RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)	
150100	<i>imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)</i>	
150101	imballaggi in carta e cartone	-
150102	imballaggi in plastica	-
150103	imballaggi in legno	-
150105	imballaggi in materiali compositi	-
150106	imballaggi in materiali misti	-
150200	<i>assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi</i>	
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	-
16 *	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO	
160100	<i>veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)</i>	
160119	plastica	-
160300	<i>prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati</i>	
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03. nello specifico "tessuto non tessuto, film materiale plastico, cartene, granulo di materie plastiche, talco e ardesia", proveniente da reparti di produzione di membrane bituminose	-
17 *	RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	
170200	<i>legno, vetro e plastica</i>	
170201	legno	-
170203	plastica	-
170600	<i>materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto</i>	
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	-
19 *	RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE	
191200	<i>rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti</i>	
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11 - <u>nello specifico rifiuti da cernita e scarti di raffinazione secondaria dell'impianto di compostaggio di Corinaldo</u>	-
20	RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	
200100	<i>frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01 00)</i>	
200101	carta e cartone	-
200102	vetro	-
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	-
200110	abbigliamento	-
200111	prodotti tessili	-
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	-
200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	-
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	-
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	-
200139	plastica	-
200141	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere	-
200199	altre frazioni non specificate altrimenti	-
200200	<i>rifiuti prodotti da giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)</i>	
200201	rifiuti biodegradabili	-
200202	terra e roccia	-
200203	altri rifiuti non biodegradabili	-



200300	altri rifiuti urbani	
200301	rifiuti urbani non differenziati	
200302	rifiuti dei mercati	
200303	residui della pulizia stradale	
200304	fanghi delle fosse settiche	
200306	rifiuti della pulizia delle fognature	
200307	rifiuti ingombranti	
200399	rifiuti urbani non specificati altrimenti	
CER	Denominazione Rifiuto (operazioni consentite: D1 - discarica)	
ELENCO NON RICONDUCIBILE ALLE TIPOLOGIE DI CUI ALL'ELENCO 1.1.1 DELLA D.C.I. DEL 27/7/1984		
170500	terra (compreso il terreno proveniente da siti contaminati), rocce e fanghi di dragaggio	
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	
170900	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione	
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	
19 *	RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE	
190500	rifiuti prodotti dal trattamento aerobico di rifiuti solidi	
190503	compost fuori specifica	
190800	rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti	
190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	
191200	rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti	
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	

II. Si apportano le seguenti modifiche alle prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la gestione operativa della discarica in oggetto:

- a) La prescrizione relativa all'obbligo di sorveglianza radiometrica, di cui al paragrafo IV del provvedimento AIA n. 13/2010 e paragrafo 19 del provvedimento Regione Marche n. 64/VAA del 30/6/2011, è soppressa.
- b) In discarica non sono ammessi rifiuti di qualsiasi natura al cui interno siano presenti rottami metallici.
- c) La prescrizione di cui al Piano di sorveglianza e controllo relativa alla disinfezione, disinfestazione e derattizzazione (vedi all. B par. 3 dell'AIA n. 64/VAA del 30/6/2011) è modificato nella parte relativa alla frequenza degli interventi programmati ovvero si prescrive di eseguire gli interventi con frequenza settimanale nei soli mesi di aprile, maggio, settembre e ottobre. Fermo il resto.

III. Resta valido quant'altro previsto dall'autorizzazione n. 06/2005 del 24/01/2005 e successive modifiche e integrazioni

IV. La ditta è tenuta ad inviare, entro 15 giorni dal ricevimento della presente, l'aggiornamento della garanzia finanziaria prestata per l'esercizio dell'attività, con la presa d'atto della presente modifica.

V. Il presente provvedimento è accordato restando comunque salvi gli eventuali diritti di terzi.

VI. Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla sua notifica.



- VII. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- VIII. Di dare esecuzione al procedimento con il presente disposto designandone, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, a responsabile il rag. Leonardo Sorichetti.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO CONSERVATA AGLI ATTI DELL'UFFICIO:
Class. 09.01.02.51 completa.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Rag. Leonardo Sorichetti

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Massimo Sbriscia

Visto: IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(Dott. Ing. Roberto Renzi)

AF/gf

Il presente provvedimento viene emanato in n. 2 originali dei quali uno viene conservato agli atti presso l'Area Ecologia e l'altro rilasciato al richiedente in bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e successive integrazioni e modificazioni